

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA

Oggetto: Reg. CE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche – deroghe per alcuni fruttiferi.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

Di concede deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti”, per il 2016, per le seguenti colture:

- **melo, pero, pesco (comprese nettarine), albicocco, ciliegio** - su tutto il territorio regionale:
 - *Introduzione di massimo n° 2 interventi con la s.a. Fluopyram per il controllo della monilia (il prodotto autorizzato è formulato in miscela con la s.a. Tebuconazolo per la quale valgono i riferimenti del punto seguente).*
- **tutti i fruttiferi** - su tutto il territorio regionale:
 - *Sospensione, per un massimo di n° 2 trattamenti, dell'obbligo di utilizzo per i DMI ammessi (vedere elenco per ciascuna coltura) delle sole formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.*
 - *nel rispetto dei limiti indicati nelle colonne “n° di interventi” e “note e limitazioni d'uso” del disciplinare contenente le linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - 2016, possibilità di effettuare fino ad un massimo di n° 2 trattamenti con prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive del gruppo DMI classificati Xn e riportanti le frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68 o le corrispondenti indicazioni di pericolo (frasi H) della nuova CLP.*



Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(*Avv. Cristina Martellini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Approvazione in Consiglio Regionale n. 108 del 17/07/2014 contenente “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020”.
- Decisione n. 5345 del 28/07/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020.
- D.A. n. 3 del 15/09/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020.
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- DDS 153/S10 del 01/04/2010 di adozione delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche per l’anno 2010.
- DDS 177/CSI del 17/02/2011 di aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche.
- DDS 175/AFP del 11/04/2012 di aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche. 2012.
- DDS 306/AFP del 09/05/2013 di aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche. 2013.
- DDS 47/AFP del 11/02/2014 avente per oggetto “Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche - 2014”.
- DDS 600/AFP del 22/04/2014 avente per oggetto “Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche – 2° aggiornamento 2014”.
- DDS 183/AEA del 10/03/2015 avente per oggetto “Oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche - 2015”.
- DDS 264/AEA del 15/04/2015 avente per oggetto “Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - deroghe per la difesa di Pisello e Olivo”.
- DDS 190/AEA del 04/04/2016 avente per oggetto “Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa



fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche 2015 – deroghe per la difesa del Pisello”.

- DDS 295/AEA del 29/04/2016 avente per oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche – deroghe per la difesa del Frumento.
- DDS 307/AEA del 05/05/2016 avente per oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche – deroga per la difesa del Ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.
- DDS 308/AEA del 05/05/2016 di aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2016.

MOTIVAZIONE

La produzione integrata in agricoltura può essere rappresentata come un compromesso tra l'agricoltura convenzionale e quella biologica, che ottempera però a precise esigenze:

- ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili per conseguire la quantità di produzione necessaria alla richiesta nazionale ed internazionale;
- produrre cibi sani e sicuri, conservando e proteggendo le risorse ambientali;
- osservare le normative nazionali e comunitarie;
- superare i concetti di lotta biologica, di agricoltura biologica, di allevamento biologico, in quanto non ancora sufficienti a soddisfare totalmente le esigenze di un'agricoltura di mercato;

In particolare, il concetto di produzione integrata prevede lo sfruttamento delle risorse naturali finché sono in grado di sopperire in maniera soddisfacente ai mezzi tecnici adottati nell'agricoltura convenzionale; ricorrendo a questi ultimi solo quando si reputano necessari per ottimizzare il compromesso fra le esigenze ambientali e sanitarie e le esigenze economiche.

Questa esigenza, di applicare tecniche di produzione agricola rispettose dell'ambiente volte a fornire il massimo livello di sicurezza agli agricoltori ed ai consumatori, nasce negli anni '80 del secolo scorso con l'applicazione dei primi programmi di lotta guidata, prima in viticoltura e successivamente in frutticoltura e orticoltura.

La difesa dei vegetali è l'ambito in cui la produzione integrata ha trovato una più larga applicazione. La strategia di difesa si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici.

Allo scopo di creare una disciplina simile e confrontabile a livello nazionale, l'Accordo Stato Regioni del 20.03.2008 ha sancito la volontà di istituire un sistema di qualità nazionale per la produzione integrata. Attualmente, la produzione integrata rappresenta lo standard di riferimento sia nell'applicazione delle misure agroambientali del PSR sia nel finanziamento dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.



In attuazione di detto accordo, la Regione Marche ha istituito, con Decreto n. 38/S10 del 25.02.2009, un gruppo di lavoro incaricato di redigere i disciplinari regionali di produzione integrata.

Con DGR n. 551 del 30.03.2009, sono state approvate le disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013.

La medesima deliberazione demandava l'approvazione della parte speciale del disciplinare al dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca in quanto responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR.

Con il DDS 153/S10 del 01/04/2010 si è provveduto, per il 2010, all'adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010, che con il presente atto vengono aggiornate alle prescrizioni nazionali.

Con il DDS 177/2011 sono stati approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2011 nella Regione Marche, con il DDS 314/2011, si è provveduto ad un successivo adeguamento mentre con il DDS 438//2011 si derogato nell'utilizzo della sostanza attiva Clorantranilprole.

Con il DDS 175/AFP del 11/04/2012 sono stati approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2012 nella Regione Marche, con il DDS 457/2017, si è provveduto ad un successivo adeguamento nella finestra di aggiornamento.

Con il DDS 306/AFP del 9/05/2013 sono stati approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2013 nella Regione Marche.

Con il DDS 47/AFP del 11/02/2014 sono stati, parimenti, approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2014.

Con il DDS 183/AEA del 10/03/2015 sono stati, approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2015.

Con il DDS 264/AEA/2015 sono state approvate le deroghe alle linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - 2015, per le colture di Pisello ed Olivo.

Con il DDS 190/AEA/2016 sono state approvate le deroghe alle linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - 2015, per le colture di



Pisello, per il controllo della Peronospora.

Con il DDS 295/AEA/2016 sono state approvate le deroghe alle linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, per la difesa del frumento.

Con il DDS 307/AEA/2016 è stata approvata la prima deroghe alle linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, per la difesa contro la *Drosophila suzukii* sul ciliegio.

Con il DDS 308/AEA/2016 è stato approvato l'aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" - Regione Marche - anno 2016.

Infine con il DDS 324/AEA/2016 è stata approvata la prima deroghe alle linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, per la seconda deroga per la difesa del Ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

In data 17/06/2016, è pervenuta dal Servizio Fitosanitario Regionale l'ASSAM, per posta elettronica ed a seguito dell'anomalo andamento meteorologico stagionale la richiesta di deroga per le seguenti colture:

- **melo, pero, pesco (comprese nettarine), albicocco, ciliegio** - su tutto il territorio regionale:
 - *Introduzione di massimo n° 2 interventi con la s.a. Fluopyram per il controllo della monilia (il prodotto autorizzato è formulato in miscela con la s.a. Tebuconazolo per la quale valgono i riferimenti del punto seguente).*

- **tutti i fruttiferi** - su tutto il territorio regionale:
 - *Sospensione, per un massimo di n° 2 trattamenti, dell'obbligo di utilizzo per i DMI ammessi (vedere elenco per ciascuna coltura) delle sole formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.*
 - *nel rispetto dei limiti indicati nelle colonne "n° di interventi" e "note e limitazioni d'uso" del disciplinare contenente le linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - 2016, possibilità di effettuare fino ad un massimo di n° 2 trattamenti con prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive del gruppo DMI classificati Xn e riportanti le frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68 o le corrispondenti indicazioni di pericolo (frasi H) della nuova CLP.*

Si esprime parere favorevole alle richiesta di deroga.



ESITO ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto si propone l'approvazione di quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

Il responsabile del procedimento
(Dr. Angelo Zannotti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
Non ci sono allegati

